

Maggio 2012

## FIDUCIA DELLE IMPRESE DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO

■ Nel mese di maggio, l'indice destagionalizzato del clima di fiducia registra un calo significativo sia nelle imprese dei servizi, sia in quelle del commercio al dettaglio. In particolare, l'indice scende da 75,8 a 72,7 nei servizi di mercato e da 80,9 a 75,4 nel commercio al dettaglio.

■ Nei servizi, un modesto recupero dei giudizi sugli ordini si accompagna ad un calo dei saldi relativi alle attese, sia sugli ordinativi sia, in misura più marcata, sull'economia in generale.

■ Migliorano i giudizi sull'occupazione, ma diminuisce il saldo delle relative attese. Il saldo delle aspettative sulla dinamica dei prezzi di vendita registra una lieve diminuzione.

■ Nel commercio al dettaglio peggiorano molto i giudizi sulle vendite correnti e flettono le aspettative su quelle future; si registra un aumento del saldo relativo alle scorte di magazzino.

■ L'indice del clima di fiducia scende da 77,2 a 67,0 nella grande distribuzione e da 90,1 a 86,8 in quella tradizionale.

Prossima diffusione: 27 Giugno 2012

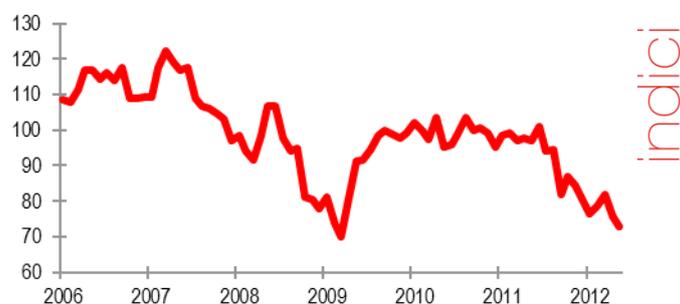
### PROSPETTO 1. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI E VARIABILI COMPONENTI

Indice base 2005=100 e saldi destagionalizzati

	2012				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>76,4</b>	<b>78,8</b>	<b>82,0</b>	<b>75,8</b>	<b>72,7</b>
Giudizi ordini	-18	-26	-21	-23	-21
Attese ordini	-11	-8	-4	-3	-8
Attese economia	-50	-40	-39	-55	-62

### CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEI SERVIZI

Gennaio 2006-Maggio 2012, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



### CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO

Gennaio 2006-Maggio 2012, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



### PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA DEL COMMERCIO E VARIABILI COMPONENTI

Indice base 2005=100 e saldi destagionalizzati

	2012				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>78,5</b>	<b>81,3</b>	<b>83,0</b>	<b>80,9</b>	<b>75,4</b>
Giudizi vendite	-48	-44	-36	-38	-52
Attese vendite	-15	-11	-14	-21	-22
Giudizi scorte	10	10	11	7	9

## La fiducia delle imprese dei servizi nel dettaglio settoriale

In maggio, la fiducia delle imprese dei servizi di mercato migliora nei trasporti e magazzinaggio e nei servizi alle imprese ed altri servizi, con i rispettivi saldi che salgono da 72,3 a 77,1 e da 76,0 a 78,9. Per contro, l'indice scende fortemente nei servizi turistici (da 68,0 a 60,9) e in quelli di informazione e comunicazione (da 79,3 a 64,8).

Nei servizi di informazione e comunicazione si registra un sensibile calo dei saldi sia dei giudizi sugli ordini (da -14 a -28), sia delle relative attese (da 12 a -7). Nei servizi turistici peggiorano nettamente le attese sull'andamento generale dell'economia (il saldo cade da -58 a -73). Nei servizi alle imprese ed altri servizi migliorano le attese sull'andamento generale dell'economia (da -56 a -47) e peggiorano lievemente quelle riguardanti gli ordini. Nei trasporti e magazzinaggio, infine, risalgono i giudizi e le attese sugli ordini: i relativi saldi aumentano rispettivamente da -25 a -13 e da -14 a -2.

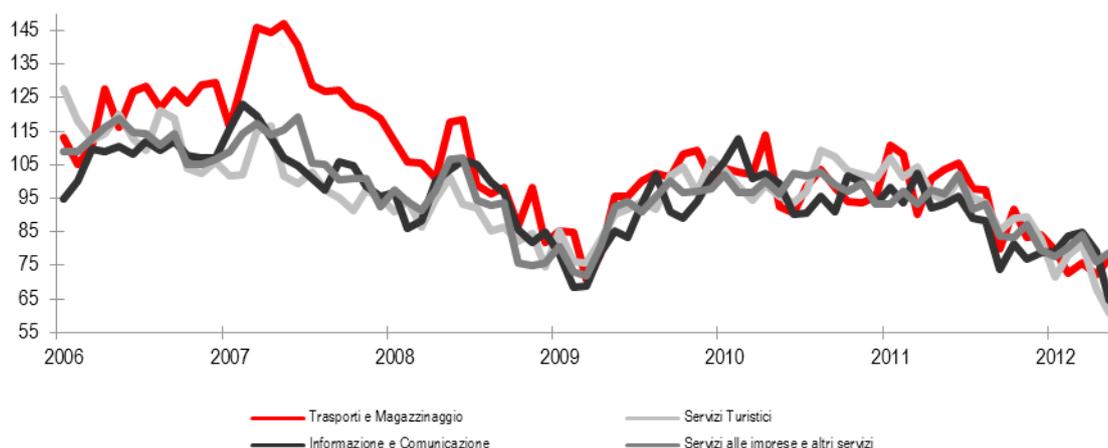
### PROSPETTO 3. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI E VARIABILI COMPONENTI PER SETTORE

Gennaio-Maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2012				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
<b>TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>79,5</b>	<b>72,7</b>	<b>75,7</b>	<b>72,3</b>	<b>77,1</b>
Giudizi ordini	-24	-30	-31	-25	-13
Attese ordini	-5	-8	-7	-14	-2
Attese economia	-50	-60	-51	-60	-70
<b>SERVIZI TURISTICI</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>71,7</b>	<b>78,0</b>	<b>81,6</b>	<b>68,0</b>	<b>60,9</b>
Giudizi ordini	-27	-32	-21	-27	-33
Attese ordini	-17	-8	-7	-14	-15
Attese economia	-44	-30	-31	-58	-73
<b>INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>79,1</b>	<b>83,9</b>	<b>84,9</b>	<b>79,3</b>	<b>64,8</b>
Giudizi ordini	3	-11	-6	-14	-28
Attese ordini	0	5	3	12	-7
Attese economia	-57	-35	-33	-53	-64
<b>SERVIZI ALLE IMPRESE E ALTRI SERVIZI</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>77,8</b>	<b>80,2</b>	<b>84,2</b>	<b>76,0</b>	<b>78,9</b>
Giudizi ordini	-20	-24	-18	-23	-21
Attese ordini	-11	-12	-7	-6	-8
Attese economia	-48	-37	-36	-56	-47

### FIGURA 1. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI: DETTAGLIO SETTORIALE

Gennaio 2006-Maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100)



## La fiducia delle imprese dei servizi nel dettaglio territoriale

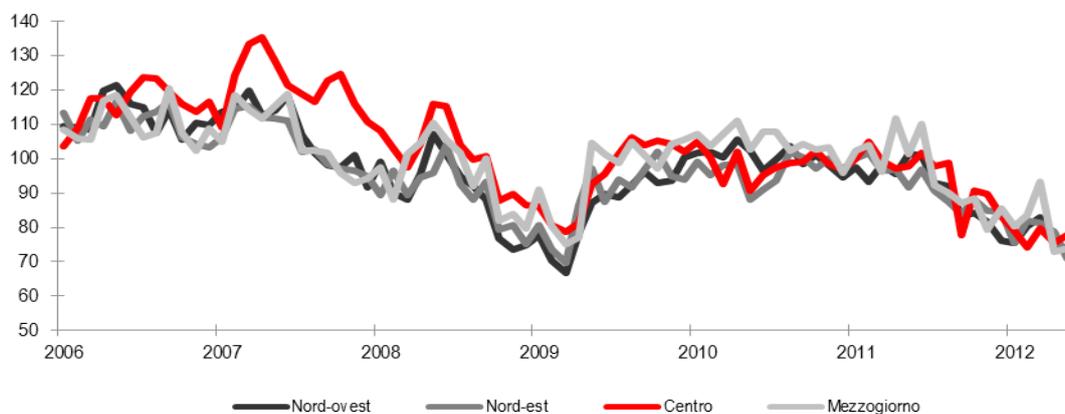
Nel mese di maggio, la fiducia dei servizi scende nel Nord-est (da 78,6 a 70,9) e nel Nord-ovest (da 75,7 a 73,6) mentre risale al Centro (da 75,5 a 77,7) e nel Mezzogiorno (da 72,8 a 74,0).

In particolare, i giudizi sugli ordini e le relative attese migliorano solo al Centro. Le aspettative sull'andamento generale dell'economia subiscono modeste variazioni dei saldi in tutte le ripartizioni territoriali, ad eccezione del Nord-est dove segnano un marcato calo.

**PROSPETTO 4. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI E VARIABILI COMPONENTI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA**  
Gennaio-Maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2012				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
<b>Nord-ovest</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>75,4</b>	<b>80,3</b>	<b>83,0</b>	<b>75,7</b>	<b>73,6</b>
Giudizi ordini	-14	-21	-18	-21	-24
Attese ordini	-12	-6	-4	-3	-8
Attese economia	-53	-39	-36	-54	-52
<b>Nord-est</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>75,4</b>	<b>82,1</b>	<b>81,2</b>	<b>78,6</b>	<b>70,9</b>
Giudizi ordini	-12	-20	-10	-17	-19
Attese ordini	-17	-13	-10	-5	-10
Attese economia	-51	-27	-43	-49	-63
<b>Centro</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>79,1</b>	<b>74,1</b>	<b>79,8</b>	<b>75,5</b>	<b>77,7</b>
Giudizi ordini	-21	-26	-21	-22	-15
Attese ordini	-9	-7	-4	-5	-4
Attese economia	-45	-55	-48	-58	-59
<b>Mezzogiorno</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>80,3</b>	<b>83,5</b>	<b>93,2</b>	<b>72,8</b>	<b>74,0</b>
Giudizi ordini	-35	-35	-30	-33	-35
Attese ordini	-5	-6	6	-12	-12
Attese economia	-43	-33	-24	-58	-53

**FIGURA 2. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI: DETTAGLIO TERRITORIALE**  
Gennaio 2006-Maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100)



## La fiducia delle imprese del commercio per tipologia distributiva

Nel commercio al dettaglio, l'indicatore di fiducia scende sia nella grande distribuzione (da 77,2 a 67,0) sia in quella tradizionale (da 90,1 a 86,8). Nel primo caso a peggiorare sono soprattutto i giudizi sulle vendite correnti, ma risultano in calo anche le attese su quelle future; in forte aumento è giudicato, inoltre, il livello delle scorte di magazzino (i saldi di queste tre variabili passano, rispettivamente, da -30 a -49, da -22 a -25 e da 5 a 15). Nella distribuzione tradizionale peggiorano fortemente i giudizi sulle vendite correnti (da -44 a -53 il saldo della variabile), mentre sono stazionari i saldi delle attese sulle vendite future e dei giudizi sulle scorte di magazzino.

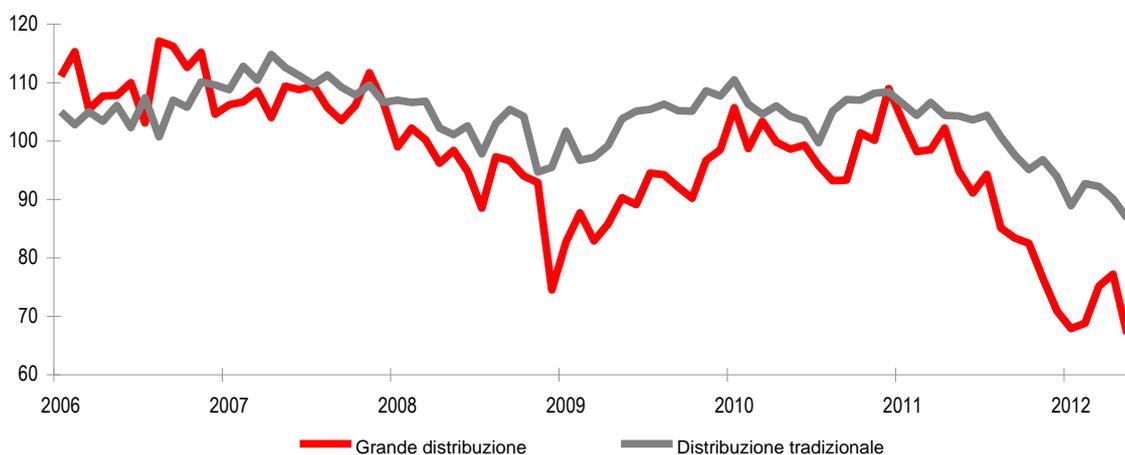
### PROSPETTO 6. CLIMA DI FIDUCIA DEL COMMERCIO E VARIABILI COMPONENTI PER TIPOLOGIA DISTRIBUTIVA

Gennaio-Maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2012				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
<b>GRANDE DISTRIBUZIONE</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>67,9</b>	<b>68,8</b>	<b>75,2</b>	<b>77,2</b>	<b>67,0</b>
Giudizi vendite	-52	-44	-32	-30	-49
Attese vendite	-16	-16	-13	-22	-25
Giudizi scorte	18	23	18	5	15
<b>DISTRIBUZIONE TRADIZIONALE</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA</b>	<b>88,9</b>	<b>92,7</b>	<b>92,2</b>	<b>90,1</b>	<b>86,8</b>
Giudizi vendite	-45	-44	-40	-44	-53
Attese vendite	-15	-8	-12	-15	-15
Giudizi scorte	4	3	3	2	2

### FIGURA 4. CLIMA DI FIDUCIA DEL COMMERCIO: DETTAGLIO SETTORIALE

Gennaio 2006—Maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100)



## Glossario

**Clima di fiducia dei servizi:** l'indice del clima è costruito come media aritmetica semplice dei saldi delle domande sui giudizi e le attese degli ordini e sulla tendenza dell'economia.

**Clima di fiducia del commercio:** l'indice del clima di fiducia è costruito come media aritmetica semplice dei saldi destagionalizzati (TRAMO-SEATS) di tre domande: giudizi sulle vendite; attese a tre mesi sulle vendite; giudizi sulle scorte (con il segno invertito).

**Ripartizioni:** comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria e Lombardia;

Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Friuli-Venezia Giulia;

Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;

Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

**Saldi:** per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

**Settori dei servizi:** i settori economici oggetto d'indagine, individuati con riferimento alla classificazione Ateco 2007, sono di seguito elencati:

*Servizi alle imprese e altri servizi*, che comprendono Attività immobiliari (68), Attività legali e contabilità (69), Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (70), Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche (71), Ricerca scientifica e sviluppo (72), Pubblicità e ricerche di mercato (73), Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74), Attività di noleggio e leasing operativo (77), Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale (78), Servizi di vigilanza e investigazione (80), Attività di servizi per edifici e paesaggio (81), Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altre attività di supporto (82);

*Trasporto e magazzinaggio* che comprende Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte (Ateco 49), Trasporto marittimo e per vie d'acqua (50), Trasporto aereo (51), Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (52), Servizi postali e attività di corriere (53);

*Informazione e comunicazione* che comprende Attività editoriali (58), Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore (59), Attività di programmazione e trasmissione (60), Telecomunicazioni (61), Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (62), Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici (63);

*Servizi turistici* dove sono considerati Alloggio (55), Attività dei servizi di ristorazione (56) e Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (79).

### Tipologia distributiva delle imprese del commercio

*Grande distribuzione:* le imprese che possiedono punti di vendita operanti nella forma di Supermercato, Ipermercato, Discount, Grande magazzino o altra grande superficie specializzata o non, con superficie di vendita superiore ai 400 mq.

*Non grande distribuzione (anche Distribuzione tradizionale):* le imprese che si configurano come punti di vendita specializzati non appartenenti alla grande distribuzione, caratterizzati da una superficie di vendita non superiore ai 400 mq. (*Imprese operanti su piccola superficie e minimercati*).